

VIRTUAL
COSPLAY
MAGAZINE

DICEMBRE 2025

@NEKOS_15

INDICE

2

EDITORIALE DI DICEMBRE

a cura di Axil_Darko

8

LE BASI PER UNO SHOOTING

a cura di giadapernarellaphotocosplay

14

COME FARE UNA FERITA O UNA BRUCIATURA NEL MAKE-UP

a cura di Lisa.cosp_

22

CUCITO PAZZO PT.7

a cura di Karlottini

31

LA CURA ADEGUATA

a cura di Saiyo_ko

42

COSPLAYER NELL'ERA DELL'IA

a cura di Nanicosplay_gl

50

INTERVISTA DEL MESE A RICCARDO CERVE

a cura di Dilan Pierro

64

ANIME E MANGA ZONE

a cura di Raamdeadman e Virtual Jump





EDITORIALE DI DICEMBRE 2025

a cura di Axil_Darko



IL COSPLAY NON VA IN LETARGO



Cara Community,
dicembre è alle porte e nella mia testa riecheggia
già una frase: “tra poco è Nataleeee!”.
Le lucine colorate che illuminano le strade della
città, il profumo della cioccolata calda che arriva
dai mercatini natalizi, le piste di pattinaggio
ovunque... insomma, adoro questo periodo!

E sapete cosa adoro ancora di più?
Questo numero del magazine,
pieno di idee e ispirazioni perfette
per invogliarvi ad aprire l'armadio
dei vostri cosplay, anche mentre
siete avvolti nelle coperte
come deliziosi involtini
primavera.



TIPS & TRICKS

SHOOTING NON TI TEMO



Partiamo subito con un articolo utilissimo dedicato alla preparazione, alle pose e alla comunicazione durante uno shooting cosplay coi fiocchi. Perfetto per chi, davanti alla fotocamera, non sa mai dove mettere le braccia. Nessun timore: qui troverete tips & tricks che vi faranno sembrare naturali anche quando vi sentite impacciati.



TRUCCO HORROR E TECNOLOGIA



Per chi invece ama le vibes un po' più horror, abbiamo un articolo dedicato a come creare ferite o bruciature con il trucco. Una tecnica perfetta cosplay un po' più scenici.

Arriviamo poi a parlare di un argomento molto ostico che, nell'ultimo periodo, sta creando dibattiti animati: l'utilizzo dell'intelligenza artificiale! L'AI sta varcando il mondo del cosplay e, tra pro e contro, è un tema che fa decisamente riflettere.

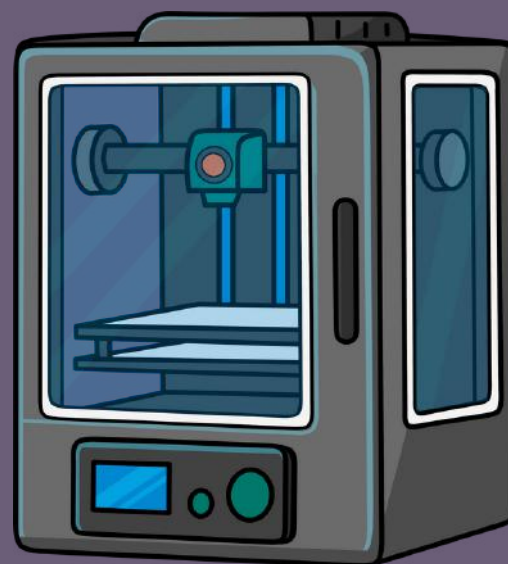
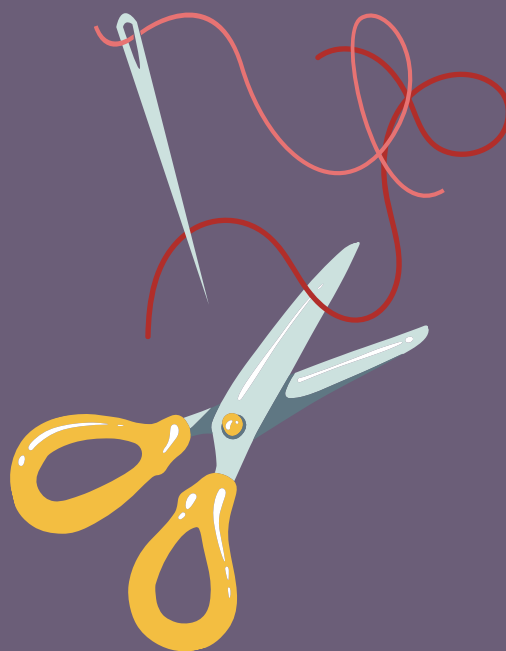


STAMPARE, CUCIRE, CREARE!



Se invece siete tra quelli che adorano costruire armi, armature e accessori, impazzirete per “Stampa 3D da zero”. Un articolo perfetto per chi vuole iniziare a craftare senza scervellarsi con termini tecnici troppo complessi.

Che sia per addobbare l'albero o per cosplay natalizi, potrà sicuramente esservi utile un piccolo tutorial di Cucito Pazzo, che vi propone un bel fiocco rosso multiuso, fatene buon uso!



BUONA LETTURA A TUTTI!



E ovviamente... non sarebbe dicembre senza le uscite anime e manga del mese, insieme alle novità videoludiche, un'ottima fonte di ispirazione cosplay. Scommetto che già state pensando al prossimo personaggio da cosplayare! Questo numero è un piccolo pacco regalo sotto l'albero pieno di idee interessanti, spero che vi piaccia da impazzire!

Buona lettura e... buon cosplay!
Un abbraccio,

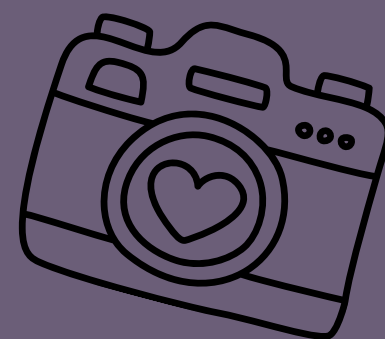
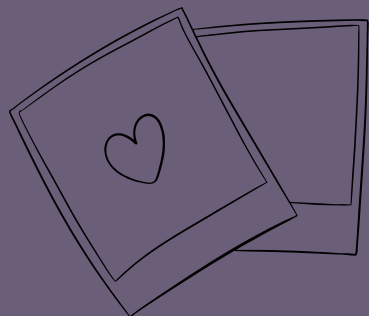
AXIL 
LA VOSTRA CAPOREDATTRICE





BEST OF COLLAB

@MARVEL_LOUS.COS



LE BASI PER UNO SHOOTING

a cura di giadapernarellaphotocosplay

LE BASI PER UNO SHOOTING

PREPARAZIONE, POSE E COMUNICAZIONE

Piacere di conoscervi!

È il mio primo articolo su Virtual Cosplay Magazine e voglio parlarvi un momento di me.

Sono Giada, ex cosplayer e, dal 2018, fotografa di cosplay (e non solo).

Aiuto i cosplayer a valorizzare al meglio i loro personaggi davanti all'obiettivo.

Oggi vi lascio alcuni consigli pratici per ottenere scatti migliori in fiera o in esterna, grazie a una buona comunicazione con il fotografo.



1. Parti dalle pose iconiche

Cerca le pose tipiche del tuo personaggio, provale davanti allo specchio e valuta se funzionano su di te.

Non serve replicarle al 100%: ogni corpo è diverso, e alcune pose tratte da fanart o action figure possono risultare difficili da realizzare nella realtà. Adattare la posa alla tua corporatura è normalissimo e spesso porta risultati migliori.





2. Prova costume, make up e accessori prima della fiera

Lo so: molti finiscono il cosplay la sera prima! Ma se puoi, prova tutto con un minimo di anticipo. Capisci quanta mobilità hai e se qualcosa ti limita troppo nei movimenti.

Alcuni costumi, soprattutto le armature, limitano davvero tanto i movimenti, capisci ciò che riesci a fare.





3. Adatta (se puoi) il cosplay alla location

Non è obbligatorio, ma può aiutare. Se porti un costume che “funziona” con la fiera o l’ambiente, le foto risulteranno più d’impatto. Se non trovi nulla in tema, nessun problema: i ritratti stretti e lo sfocato valorizzeranno comunque i dettagli del tuo cosplay.

4. Comunica sempre con il fotografo

Parlare aiuta a capire cosa ti mette a tuo agio, cosa preferisci evitare e quali pose ti valorizzano. Spesso cosplayer e fotografo si incontrano per la prima volta e la macchina fotografica può creare un po’ di tensione. La comunicazione scioglie il ghiaccio.



**PS: RICORDATI DI RESPIRARE DURANTE LO SCATTO!
LA TENSIONE SI VEDE.**

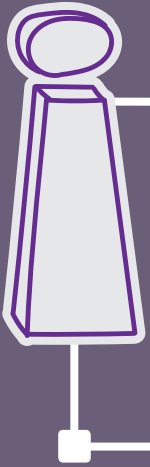




5. Occhio ai dettagli

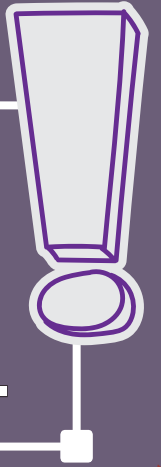
Chiedi sempre una foto di check prima di iniziare: wig dritta, accessori fermi, armi sicure, nessun badge in vista.

Alcune cose si sistemano in post... ma non tutto. Prevenire è meglio, e ti fa risparmiare tempo e scatti inutili.



NOTA IMPORTANTE!

Chiedere uno scatto è sempre segno di rispetto. Il fotografo non è obbligato a pubblicare nulla: ogni foto è un lavoro condiviso tra chi scatta e chi posa.



Spero che questi consigli
ti siano utili!

Ti sei mai trovato in uno
shooting senza sapere
cosa fare?

Raccontamelo nei
commenti!

Alla prossima.





BEST OF COLLAB

@SEBASTIANODORISSA

**COME FARE UNA
FERITA O UNA
BRUCIATURA NEL
MAKE-UP**

a cura di Lisa.cosp_

COME FARE UNA FERITA O UNA BRUCIATURA NEL MAKE-UP



Salveeeee, bentornati nella rubrica del make-up con la sottoscritta Lisa.cosp_!

Dopo aver discusso degli aquacolor e dei supracolor, oggi ho il desiderio di parlarvi di un argomento altrettanto interessante e molto utile nell'ambito cosplay: ferite e bruciature!

Per realizzarle esistono vari metodi, e tutto dipende dal tipo di effetto che desiderate ottenere. Più l'effetto è realistico e dettagliato, più sembrerà vero. All'inizio bisogna capire come si presenta una ferita o una bruciatura: se è leggera o evidente, rossa o cicatrizzata.

**SEGUICI SUI NOSTRI
SOCIAL NETWORK**



COME FARE UNA FERITA

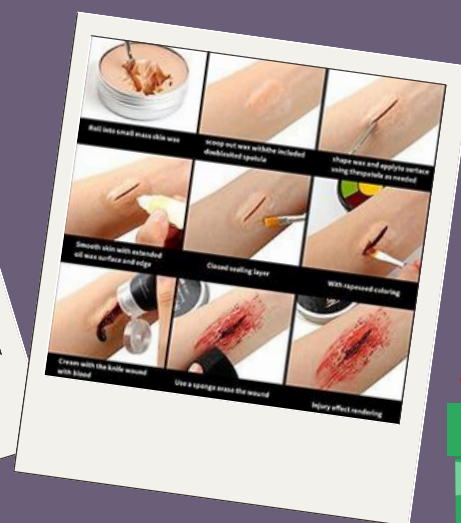
Partendo dalle ferite, i materiali consigliati (della marca Kryolan) sono i seguenti:

Plastilina: è in forma solida, simile al DAS. Se ne prende un pezzetto e si lavora scaldandolo con le mani, così da renderlo più morbido. Si posiziona poi sulla pelle, nel punto in cui deve essere realizzata la ferita (la pelle deve essere pulita e asciutta) e si crea una sorta di salsicciotto.

Successivamente si utilizza una spatolina (come quelle degli artisti per prelevare i colori) per appiattire i bordi del salsicciotto e farli aderire alla pelle.



SFX MAKEUP



LATTICE

IL SECONDO INGREDIENTE

Poi si procede a incidere la plastilina con la spatolina o con uno strumento adatto per tracciare il taglio, e si passa al lattice, un prodotto appiccicoso che fissa la plastilina.

Si tampona con una spugnetta direttamente sulla plastilina e, per asciugarlo, si utilizza il phon ad aria fredda. Il lattice si può applicare più volte, finché la ferita non si indurisce o la plastilina non risulta ben fissata.



**TROVI TUTTI GLI ARTICOLI
ANCHE SU INSTAGRAM!
@VIRTUALCOSPLAYMAGAZINE**

COLORI

OMBRETTI E SUPRACOLOR

Quando la ferita è diventata dura, si passa ai: Colori → ombretti o supracolor (ottimi se si desidera un effetto lucido all'interno della ferita). È possibile usare anche il correttore della tonalità della propria pelle sui bordi della plastilina per amalgamare la superficie e attenuare eventuali stacchi di colore. La tecnica consigliata per applicare i colori è il puntellamento, ovvero picchiettare in varie zone senza una regola precisa e senza creare una struttura omogenea.



**ATTENZIONE
SFX MAKEUP!**



COLORI OMBRETTI E SUPRACOLOR

Consiglio: se volete dare l'effetto di una ferita con pus o infezione, ricordate di aggiungere colore al centro della ferita, come giallo o arancione, magari con qualche vena finta disegnata per richiamare quell'effetto. Più colore aggiungete al centro, più l'infezione sembrerà evidente e pesante.

Vi mostro ora un esempio di due ferite diverse realizzate con plastilina e con la tecnica descritta



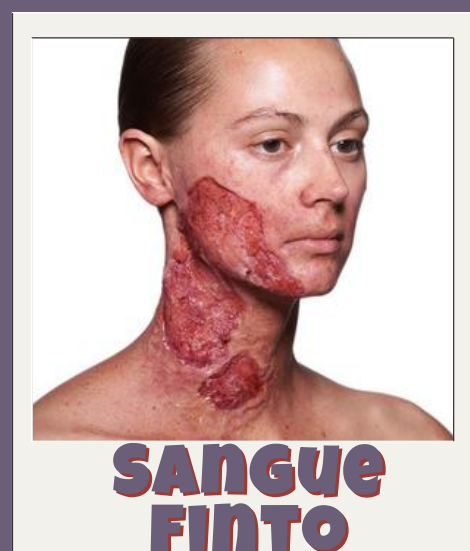
**ATTENZIONE
SFX MAKEUP!**

SANGUE FINTO ED ALTRI METODI

Per concludere, si può aggiungere anche il sangue finto → da spargere gradualmente sulla ferita, poiché rischia di macchiare ovunque. Ne esistono diversi tipi e per fissare il vostro lavoro, utilizzate la polvere fissante!

Un altro metodo per creare una ferita finta, oltre a quello appena descritto, è tramite l'utilizzo dell'Artex, che ha due componenti: Fase 1 e Fase 2. Si preleva la stessa quantità di entrambe e si mescolano. È un materiale utile anche per creare piccoli rilievi, escoriazioni o talvolta ferite profonde.

Dopo averlo applicato, si utilizza una cipria (meglio se in polvere libera) e si passa poi ai colori.



BRUCIATURE E... RIMOZIONE



Bruciature: per le bruciature il procedimento è un po' diverso. Serve una velina oppure semplice carta tipo quella dei fazzoletti, priva di decorazioni o dettagli.

Si strappa in pezzi irregolari, li si stropiccia e sopra ogni pezzo si applica uno strato di lattice: prima sui contorni e poi verso il centro.

Dopo l'asciugatura si passa ai colori.



Per rimuovere tutto, si utilizza la spatolina sollevando delicatamente da sotto la ferita. Le paste grasse si eliminano con bifasico o latte detergente, mentre gli ombretti ad esempio con acqua micellare. Per reidratare la pelle, dopo il risciacquo applicate una lozione idratante.

La rubrica per oggi è conclusa! Spero vi sia stata d'aiuto per i vostri make-up.

Noi ci vediamo alla prossima e, mi raccomando... trust the process!





BEST OF COLLAB

@TERRY_COSPLAY91





CUCITO PAZZO PT.7

a cura di Karlottini

IT'S BEGINNING TO LOOK A LOT LIKE... CHRISTMAS!

Buongiorno, buonasera, buon pomeriggio, non lo so, ma ben tornati a Cucito Pazzo!

Qui dove non importa la perfezione ma dove ci vogliamo approcciare al mondo sartoriale senza uscirne storditi e non capendo una mazza.

Ho pensato di solleticare la vostra creatività e di realizzare un bel fiocco rosso di medio-grande misura che potete usare come parte di una prop, di un costume o anche solo per decorare il vostro albero di Natale!



PREMESSE E DOVE INIZIARE



Una premessa: il tessuto che scegliete cambia il vostro risultato, io qui utilizzo una maglia fittissima di poliestere che crea quasi un effetto plastica, e non ho bisogno dunque di dare corpo al fiocco perchè rimanga in piedi, ma se utilizzate del velluto o del cotone, il fiocco non si sostiene, dovrete allora cucire per ogni lato del fiocco anche i bordi che io ho lasciato aperti, di modo da poterlo riempire con dell'ovatta, come se fosse un cuscino! (trovi più dettagli al paragrafo N.5).
E ora, tessuto e gesso alla mano!

1. Tracciamo questa forma sul nostro tessuto, cercate di usare dei righelli o delle squadre perchè rimanga ordinato e simmetrico.

Aiutatevi con queste linee interne nel caso, e mi raccomando contate sempre 1,5 cm per la bordatura che va ripiegata all'interno per rifinire il tessuto!



Io ho usato queste misure:
30x20x8 cm ma chiaramente,
realizzatelo nelle misure che vi
occorrono, nel momento in cui
conoscete la forma, e mantenete
un minimo di proporzione, potete
cambiarlo a piacimento.

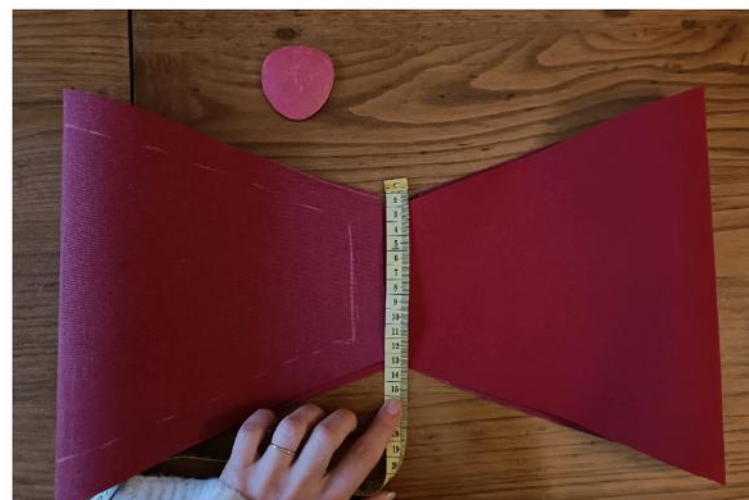


2. Ora tagliamo, e
realizziamo il secondo.
Avremo dunque due esagoni
romboidali identici,
che ripiegati nel mezzo
del lato lungo, creano
l'asola del nostro fiocco.





3. Ora via a disegnare un rettangolo con cui fare la fascia centrale! Il mio è di circa 30x10 cm, perché?



Guardando il fiocco da davanti, immagino che la fascia centrale occuperà circa 15 cm, usando il metro da sarta per avere un'idea, ma siccome dovrà fare un giro completo al centro del fiocco, raddoppio questa misura, mi servirà dunque che sia lungo 30 cm il nostro rettangolo.

Ritagliate il rettangolo e testatelo intorno alle asole del fiocco come nella foto.

4. Se siete soddisfatti, ora procediamo a cucire! Punto dritto abbastanza stretto soprattutto se dovete imbottirlo!

Prima ci mettiamo pazientemente a sistemare il bordo ripiegato (attenzione questo passaggio NON SERVE se volete fare un fiocco imbottito, saltate al paragrafo n.5) e fissarlo con spilli, se siete già abituati e il tessuto vi segue, potete piegare direttamente in macchina mentre cucite, ma andate piano! Se sbagliate dovrete scucire tutto... da evitare!



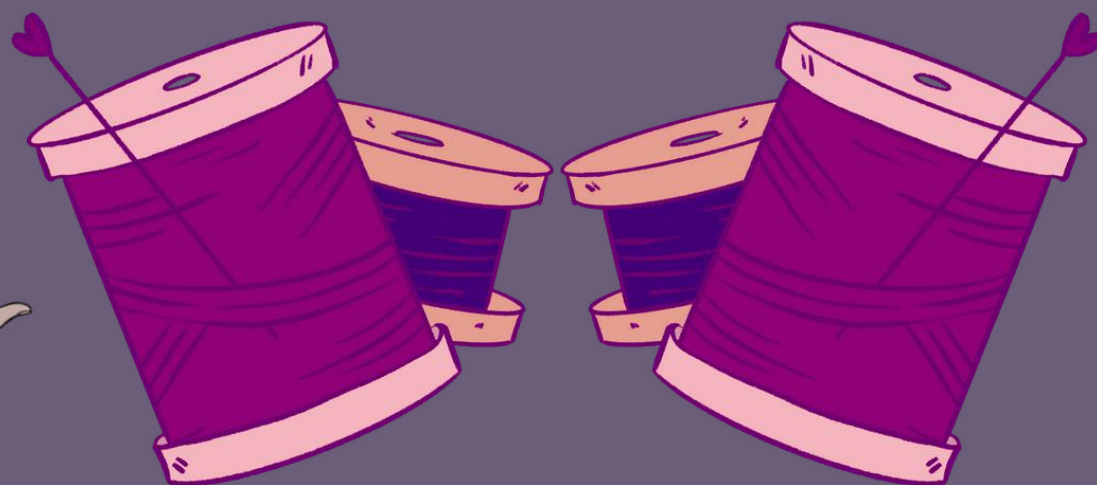
Essendo che il mio fiocco viene "composto" dalle diverse parti, ed era realizzato con un tessuto molto forte, non ho dovuto imbottirlo, cosa cambia se devo imbottirlo?

CI SIAMO QUASI!



5. Cuciamo un fiocco da imbottire:

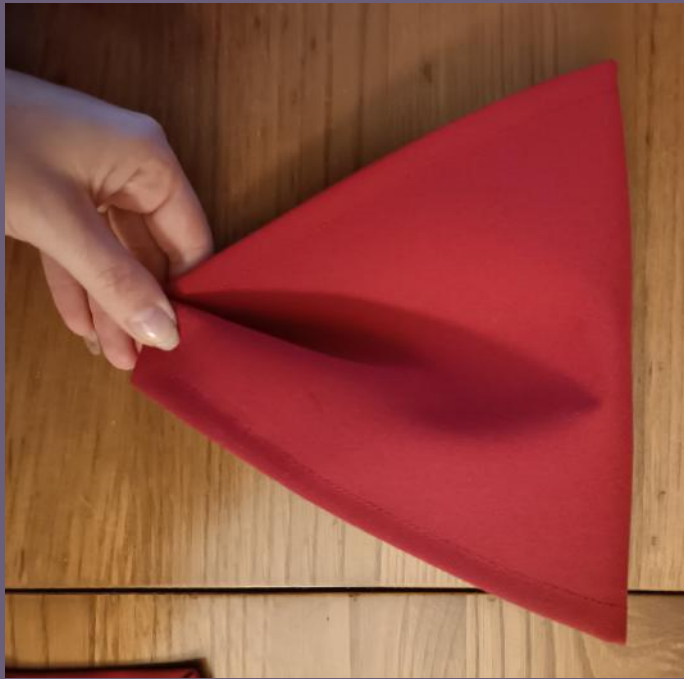
- il bordo laterale, i lati lunghi diciamo della nostra forma, dovranno essere chiusi, in che modo dipende da voi;
- se volete che la cucitura si veda, è facilissimo, avendo piegato su se stesso il tessuto, sarà già doppio, cucite lungo il bordo a piacere e avete finito (stiamo cucendo sul lato buono, quello che verrà mostrato, quindi dove i nostri segni non sono visibili).
- se volete una cucitura che non si veda semplicemente cucite l'asola al contrario, quindi dal lato sporco dove avete tracciato le linee, e state più vicino possibile al bordo, lasciate aperto il lato corto da cui infilare l'ovatta, e rigirate come fosse un calzino, in questo modo la avrete chiusa ma senza far vedere la cucitura



PER CONCLUDERE



6. Ora se volete potete dare un effetto più tridimensionale all'asola facendo una piccola piega così.



E siamo pronti per ago e filo, niente cuciture a macchina a questo punto! Dobbiamo assemblare fiocco e fascia centrale. Come avete visto nella foto sopra, la fascia è stata rifinita sul bordo come per le asole e ora dobbiamo unirli.

7. Ora potete cucire a piacere e secondo la vostra necessità, alla fine ho aggiunto delle code al mio fiocco, ma non temete, sono semplicissime! Disegnate su un foglio della misura esatta che vi occorre, e poi disegnateci intorno una forma più grande, per ricavare il vostro 1,5 cm di bordo.



RISULTATO FINALE

Questa soluzione è ideale se il retro delle code non si vede (viene appeso, o sta appoggiato ad un vestito senza muoversi o girarsi). Se invece il vostro fiocco gira, o comunque potrebbe vedersi il retro, allora dovrete disegnare 4 code, accoppiare, e cucire con cucitura invisibile, quindi le cucite dal lato "sporco" dove avete disegnato i bordi, e poi le ripiegate, et voilà!

Puoi anche imbottirle e avere un enorme fiocco con le code super morbido!



Vi abbandono qui, il mio aiuto non vi serve oltre! E vi lascio una fotina per motivarvi a realizzare il vostro fiocco!

Vi faccio i più sinceri ringraziamenti per aver letto fino a qui, vi auguro Buone Feste e spero che le passiate esattamente come preferite, senza strafare!

Buon Natale Xo
Karlottini





BEST OF COLLAB

@_MI.COS

Saiyo's



Wigs

LA CURA ADEGUATA

a cura di Saiyo_ko

LA CURA ADEGUATA

TUTORIAL PASSO PASSO POST FIERA E/O SHOOTING!

Ehilà e benvenuti a tutti a questo nuovo appuntamento con me, Saiyo, e il VirtualMagazine! Siamo già a dicembre, wow come passa in fretta il tempo è già così freddo fuori e ammettiamolo, si sente proprio l'odore di Natale in città, a me piace proprio tanto e spero di passarlo in serenità circondato da tanto cibo e affetto! Ma bando alle ciance, concentriamoci al massimo perché questo mese ci sarà da mettere le mani in pasta con il primo tutorial dedicato alle nostre amate (e odiate) parrucche e si imparerà dalla A alla Z a prendersene cura al meglio! In alto i pettini è tempo di combattere i mille nodi post Lucca. Buona lettura!

**SEGUICI SUI NOSTRI
SOCIAL NETWORK**

INTRODUZIONE

I MATERIALI ESSENZIALI

Una parrucca, come un libro o qualsiasi altro oggetto, se tenuta bene dura negli anni e, si sa, se si può evitare di acquistare più volte la stessa cosa è meglio, non solo nel cosplay. Il segreto sta tutto nella cura adeguata. Con le parrucche bastano pochi semplici passaggi abbinati a qualche accortezza in più e si potranno evitare così nodi impossibili da sciogliere, punte increspate e ciocche staccate oltre ad avere una parrucca sempre pulita e profumata ad ogni fiera o set!

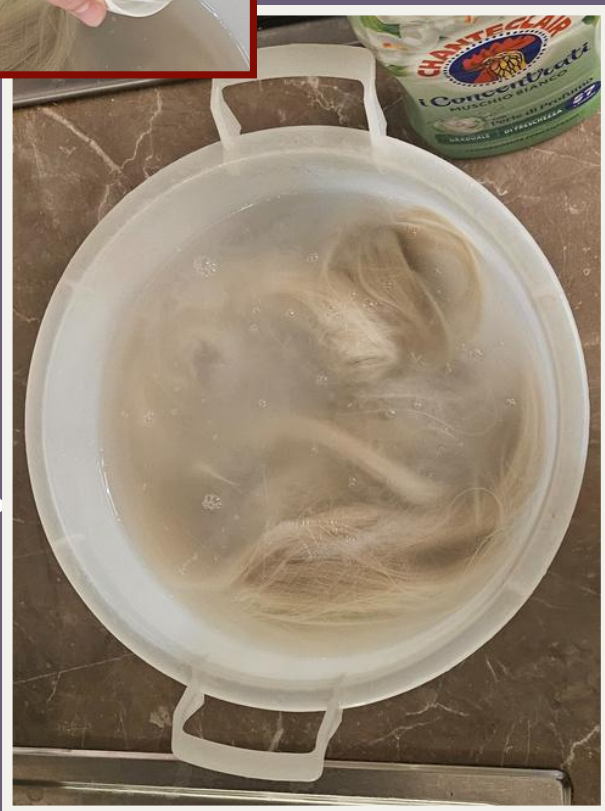
I NOSTRI COMPAGNI D'AVVENTURA



STEP 1

PREPARA* LAVA * ASCIUGA

Armatevi di una bacinella abbastanza capiente e riempitela d'acqua calda, **NON** bollente mi raccomando.



Aggiungeteci 1-2 tappi di ammorbidente per il bucato (balsami e shampoo per capelli evitateli) e immergete del tutto la parrucca, che dovrà stare il più possibile sott'acqua per circa 2-3 ore (o più se vedete che è molto crespa o sporca).

Ammorbidite le fibre la base dovrà essere sciacquata con acqua corrente tiepida. Appendete bene la base e passate più volte con il doccino strizzando le fibre delicatamente. Io consiglio di iniziare a districare le ciocche mentre si sciacqua con un pettine a denti larghi o con le dita se non ci sono nodi particolarmente ostici.



Imperativo non vanno usati phon o getti d'aria forti e caldi per asciugare la parrucca perché potrebbe rovinare e annodare irrimediabilmente le fibre. La soluzione migliore è di appendere la base dove possa sgocciolare e asciugarsi uniformemente all'aria. Ci vorranno svariate ore ma si eviteranno spiacevoli problemi negli step successivi!



STEP 2

FISSA * PETTINA * PIASTRA



Quando la base sarà totalmente asciutta, SIA esternamente che internamente, si dovrà ancorare molto bene alla testina (o alla maniglia di finestre/porte) perché snodare non sarà un lavoro delicato.



Con il manico sottile del pettine o della spazzola (preferibilmente coi denti di metallo o di legno), si parte dividendo in ciocche la parrucca e sempre dalle punte e mai dalla base si inizia a districare con forza salendo di volta in volta finché la spazzola non si incastra più.

1



**PER GLI STRUMENTI
SAREBBE MEGLIO
EVITARE LA PLASTICA
PER NON
ELETTRIFICARE LE FIBRE
DELLA BASE**

2



Per facilitare lo scorrere del pettine munitevi del balsamo spray specifico per le crine di cavallo, acquistabile sia da Decathlon (reparto ippica) sia online. Va spruzzato il prodotto dall'alto al basso (non troppo vicino mi raccomando) su tutta la ciocca e poi massaggiata finchè non è bella oleosa.



Quando i nodi sono particolarmente difficili vanno separati uno ad uno senza tirarli troppo e, con il pettine più sottile a disposizione e tenuto in verticale, si devono agganciare con la punta capello per capello liberandoli dalla matassa.





Durante la snodatura è bene ripassare sulle ciocche già fatte più e più volte per scongiurare nuovi nodi. Passateci prima con le dita e poi con il pettine a denti stretti dalla base alle punte.



Distribuita del tutto la parrucca risulterà crespa e gonfia quindi, **SE** le fibre sono termo-resistenti e iniziando dallo scalpo a scendere, piastrate piano e più volte finché il crespo non sarà sparito. Alternate un passaggio di piastra a uno di pettine. Sulle punte soffermatevi con il calore perché sono la parte più rovinata e increspata.



STEP FINALI

PROTEGGI e IMBUSTA



Se per questioni di spazio o di ordine la parrucca non può essere tenuta sulla testina, che sia corta o lunghissima, va riposta nel sacchetto apposito con estrema delicatezza!



Con un elastico diviso in due o un cordino (da 2 a 4 elastici se la base è sopra il metro) la parrucca va raccolta in una coda unica e bassa molto stretta e avvolta con la retina morbida in dotazione.



1



2





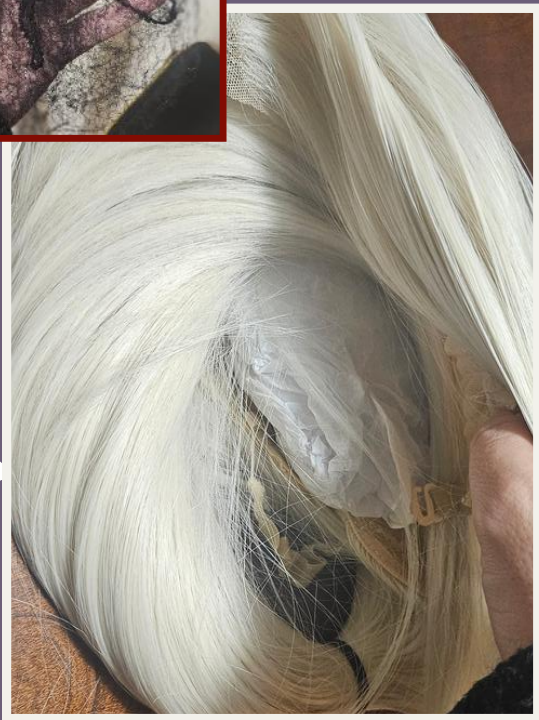
È molto importante che, con delicatezza, la coda venga inserita all'interno della calotta formando così un fagotto (io aggiungo della carta all'interno per fare spessore e compattare).

Quando la base è totalmente avvolta dalla retina va presa sotto come un piatto e inserita orizzontalmente nel sacchetto apposito per poi chiuderlo e poterlo finalmente mettere via.

E così il tutorial volge al termine!



1



2



3



RINGRAZIAMENTI E QUALCHE SPOILER

Grazie di cuore a tutti voi per essere arrivati alla fine di questo primo tutorial firmato Virtual cosplay! Era ora e tempo che al posto delle lezioni teoriche si passasse alla pratica no? **Menzione speciale a Lucca Comics** che mi ha assistito nella creazione della parrucca usata in questo tutorial, ogni anno a fine fiera c'è sempre da mettersi il cuore in pace e lavare e sistemare per le settimane successive hahaha

PRIMA



DOPO



Beh...Preparate la base per il vostro beniamino degli shounen perchè la prossima volta si imparerà come creare spikes perfetti! A presto ** Saiyo_ko **





BEST OF COLLAB

@JACK8904

COSPLAYER
nell'ERA DELL'IA

a cura di Nanicosplay_gl_

MA PRIMA UN QUIZ:

SECONDO TE, QUANTI USANO L'IA?

- ☐ Instagram
- ☐ TikTok
- ☐ Canva
- ☐ Google Foto
- ☐ Netflix
- ☐ Spotify
- ☐ Amazon
- ☐ Il tuo smartphone
- ☐ La tua Auto
- ☐ Il Supermercato
- ☐ La tua banca



Scopri le risposte alla fine!

**TUTTO STA CAMBIANDO
SWIPE PER SCOPRIRE**



L'IA NEL COSPLAY

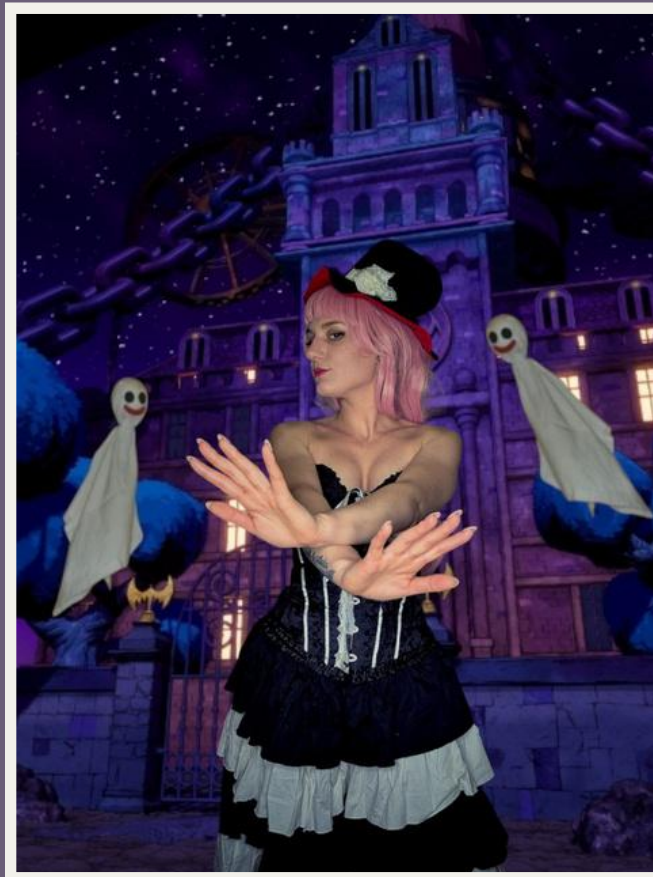
L'IMPATTO SUL NOSTRO MONDO

L'intelligenza artificiale sta entrando prepotentemente nella community del cosplay attraverso:

EDITING FOTOGRAFICO

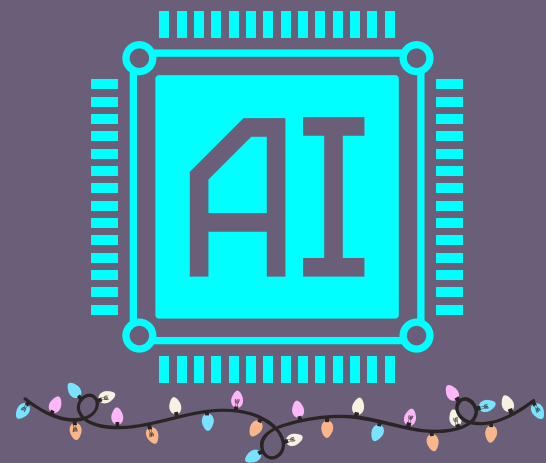


- Sfondi generati o modificati automaticamente.
- Correzioni e miglioramenti con un click.
- Effetti speciali prima impossibili da neofita.



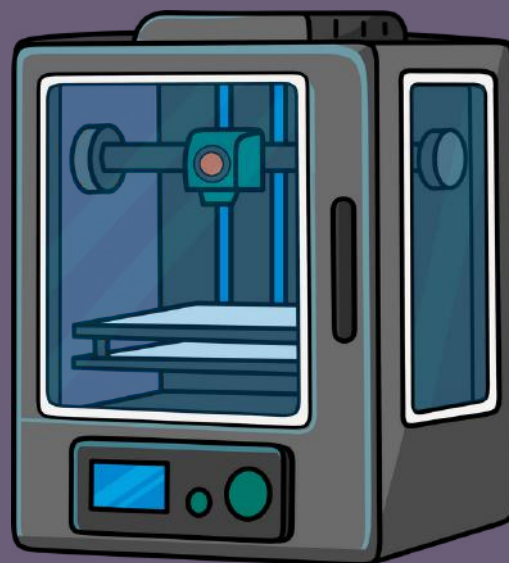
POST- PRODUZIONE

- Ritocchi automatici di pose e lighting
- Correzioni e miglioramenti con un click.
- Rimozione di elementi di disturbo.
- Filtri ed enhancement.



DESIGN E CREAZIONE

- Generazione di concept art per costumi.
- Suggerimenti per pattern e dettagli.
- Reference art create da zero.



COSPLAY TRADIZIONALE VS IA



LA COMMUNITY SI INTERROGA...

- Dove finisce il talento e inizia l'algoritmo?
- Il cosplay perde la sua "anima artigianale"?
- Chi merita il credito: il cosplayer o l'IA?
- Rischio di "standardizzazione" della creatività.
- Svalutazione delle competenze tecniche tradizionali.

MA È DAVVERO COSÌ NUOVO?

Anche prima dell'IA usavamo:

- Photoshop per editing professionale.
- Stampanti 3D per props.
- Macchine da cucire elettroniche.
- Tutorial e pattern digitali.

L'IA è solo il prossimo step tecnologico in aiuto agli artisti oppure rappresenta la fine dell'arte?

Dateci la vostra opinione nei commenti!!!!



RISPOSTE AL QUIZ

- ✓ Instagram/TikTok: filtri, riconoscimento facciale, algoritmi di raccomandazione
- ✓ Canva: suggerimenti di design, rimozione sfondo, Magic Write
- ✓ Google Foto: riconoscimento persone, ricerca smart, miglioramenti automatici
- ✓ Netflix/Spotify: raccomandazioni personalizzate, sottotitoli automatici
- ✓ Amazon/Il Supermercato: suggerimenti prodotti, Alexa, logistica
- ✓ Smartphone/La tua Auto: assistenti vocali, fotocamera, correzione testi
- ✓ La tua banca: sistemi antifrode sulle abitudini di spesa del cliente

E si!! Sorpresa!
TUTTI usano l'IA



IA SI... IA NO???

L'IA è già ovunque nella nostra vita quotidiana.
Non possiamo bandirla, ma possiamo:

- **REGOLAMENTARLA** con trasparenza.
- **STABILIRE** linee guida nella community.
- **USARLA** come strumento, non come sostituto.
- **ESSERE CONSAPEVOLI** dei suoi limiti.
- **PRESERVARE** l'autenticità del nostro craft.

E poi diciamolo
Le foto fatte in fiera
con i soliti passanti
sullo sfondo hanno il
suo perché!



IA ovunque



In un mondo dove tutto può essere generato,
l'unica cosa che davvero conta è ciò che non può
esserlo:

la tua presenza,
la tua volontà,
la tua interpretazione.



Il cosplay vive di questa essenza umana.
L'IA può accompagnarti, amplificare il tuo
potenziale, ma non deve mai sostituire ciò che
fanno i professionisti — fotografi, truccatori,
artigiani.

Ricordiamoci che ogni immagine IA ha un costo
energetico e quindi va usata con consapevolezza.

E nostra responsabilità farla diventare
uno strumento: non per rimpiazzare l'arte,
ma per darle più spazio, più voce, più possibilità.

Bye Bye
Nanicosplay_gl





BEST OF COLLAB

@_LOG4N_MOON_COSPL4YZ

A full-page background image featuring a Batman figure in his iconic black and red suit, standing on a rooftop in Gotham City. The city skyline is visible in the background under a dark, cloudy sky with a large, glowing bat symbol in the moon. To the right, a large, illuminated bat symbol is mounted on a wall. The figure is looking slightly to the left.

INTERVISTA DEL MESE A RICCARDO CERVE

a cura di Dilan Pierro

INTERVISTA A RICCARDO CERVE

PRIMA DOMANDA

Come ti sei avvicinato al mondo del cosplay e qual è stato il tuo primo personaggio?

Mi sono avvicinato al cosplay relativamente tardi, circa 8/9 anni fa. Nel mondo cosplay sono praticamente un “veterano tardivo”.

La scintilla è nata dopo aver visto la trilogia di Nolan sul Cavaliere Oscuro: mi colpì profondamente il modo in cui Batman affronta le sue paure trasformandole in forza. Così decisi di provare a realizzare il mio primo costume... che, in realtà, era una specie di “versione beta”, inguardabile a dir poco.

Ma da lì è iniziata un'avventura bellissima.



**SEGUICI SUI NOSTRI
SOCIAL NETWORK**



SECONDA DOMANDA

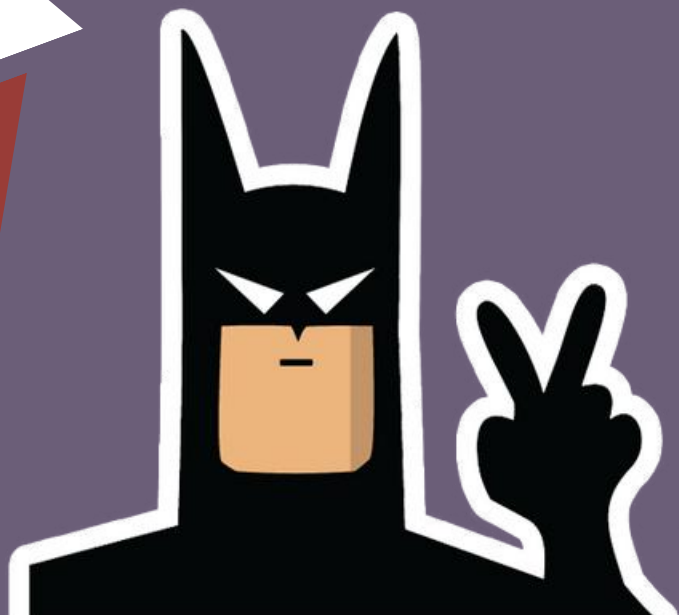
Qual è il personaggio che ti rappresenta di più quando partecipi agli eventi e perché?

Batman, senza alcun dubbio.

È il personaggio più introspettivo e riflessivo, e questo si collega molto al mio lavoro. Lavoro nella scientifica: entrambi affrontiamo indagini, problemi complessi e paure, ma senza scappare.

Batman diventa letteralmente la sua paura — i pipistrelli, il buio — e la trasforma in forza.

Per me c'è un aspetto fondamentale: ogni personaggio che interpreto deve avere un'affinità "cerebrale" con me. Altrimenti non potrei davvero sentirlo.



TERZA DOMANDA

Qual è la reazione del pubblico o un episodio divertente/indimenticabile che ricordi durante un evento?

Ce n'è uno che racconto sempre.

Durante un evento ero vestito da Capitan America: scudo, costume, tutto perfetto. Una signora mi guarda e, con assoluta convinzione, esclama: "Ah, ma tu sei il Power Ranger blu!"

Momento epico. Abbiamo riso per dieci minuti. Sono attimi che ricordano che il cosplay è, prima di tutto, gioia e leggerezza.

E di episodi simili ce ne sono diversi.



QUARTA DOMANDA

Parlaci della tua associazione Supereroi Senza Superpoteri. Qual è stata la motivazione che vi ha spinto ad avviarla?

Supereroi Senza Superpoteri nasce da un'idea semplice ma potente: non servono superpoteri per cambiare la giornata di qualcuno.

Un giorno Paolo, l'altro co-fondatore, scrisse un post su Facebook proprio su questo tema: "Non ho superpoteri, ma posso donare un sorriso al prossimo".

- Volevamo unire passione, umanità e senso civico. Il nostro obiettivo era — e resta — portare sorrisi dove ce n'è più bisogno: ospedali pediatrici, centri anziani, associazioni di ragazzi disabili, famiglie in difficoltà. Tutto è partito da un gruppo di persone che credeva, e crede ancora, nel potere del bene.



QUINTA DOMANDA

In che modo il cosplay è diventato uno strumento per fare beneficenza?

Il cosplay crea attenzione, emozione e connessione. Le persone si aprono più facilmente verso un personaggio che amano, soprattutto i bambini.

Questo rende possibile trasformare un hobby in un ponte verso la solidarietà: raccolte fondi, eventi dedicati, animazioni negli ospedali, supporto emotivo.

È un linguaggio universale che permette al bene di arrivare più lontano.



SESTA DOMANDA

Che tipo di eventi benefici organizzate o a cui partecipate più spesso?

Principalmente eventi in ospedali pediatrici, case famiglia o manifestazioni pubbliche con finalità solidali.

A volte portiamo giochi, a volte soltanto sorrisi. Altre volte supportiamo raccolte fondi o collaboriamo con associazioni attive sul territorio. Ogni evento ha un unico obiettivo: lasciare un piccolo segno positivo.



SETTIMA DOMANDA

Quali sono i vostri progetti futuri o sogni nel cassetto per far crescere l'impatto dell'associazione?

Il sogno è ampliare sempre di più la rete di "supereroi senza superpoteri".

Vogliamo diffondere un messaggio semplice: non servono grandi poteri per compiere gesti importanti.

Stiamo lavorando per creare collaborazioni più strutturate, progetti educativi e iniziative che possano risvegliare quella "coscienza collettiva" che rappresenta la nostra Visione.



OTTAVA DOMANDA

Essendo un cosplayer di lunga data, cosa ne pensi del cambiamento del mondo cosplay da quando hai iniziato a oggi?

Il mondo cosplay è cresciuto tantissimo, e in meglio.

Ci sono community davvero ben strutturate, come la vostra — i Virtual Cosplay — che rappresentano appieno l'evoluzione di questo mondo: più tecnica, più struttura, più organizzazione, più condivisione. Ma la cosa più importante è che lo spirito di base è rimasto: passione, creatività, amicizia



NONA DOMANDA

Che consigli daresti ai novizi che si affacciano ora al mondo cosplay?

Partite dal divertimento, non dalla perfezione. Scegliete un personaggio che vi somigli dentro, prima che fuori: l'affinità "cerebrale" è ciò che rende il cosplay autentico.

Non mettetevi in competizione, non paragonarti agli altri: imparate, sperimentate, sorridete.

E ricordate: questo mondo può essere anche un modo per fare del bene.



Love



DECIMA DOMANDA

Dicci tu una domanda che ti saresti fatto in questa intervista e rispondi!

Domanda: "Se dovessi raccontare cosa significa davvero essere un supereroe senza superpoteri, cosa diresti?"

Risposta: Non lo direi: lo racconterei.



Si sveglia presto,
non perché deve salvare il mondo,
ma perché qualcuno potrebbe aver bisogno di lui.

Mentre altri sistemano costumi, armature e identità segrete,
lui ripassa la sua promessa silenziosa:
"Oggi mi impegnerò per essere una versione migliore di me.
Una persona integra."

Esce di casa e nota ciò che molti ignorano:
un sorriso stanco, un gesto incerto,
una porta lasciata aperta,
una parola trattenuta all'ultimo secondo.



DECIMA DOMANDA

Lungo la strada trova una donna in difficoltà:
una ruota a terra, un po' di preoccupazione negli occhi.
Il supereroe si ferma, la aiuta a sostituirla.
Chiama al lavoro: arriverà più tardi.
La sua coscienza, però, sarà più leggera.

A pranzo, un uomo chiede qualcosa da mangiare.
Il supereroe spezza il suo panino in due
e gliene porge metà.
Perché, a volte, un piccolo gesto
vale più di mille parole.

Nel tardo pomeriggio rientra a casa.
L'ascensore è guasto;
la signora del quinto ha la spesa in mano
e il fiato corto. Si lamenta.
Lui prende le buste,
le offre un braccio
e l'accompagna fino alla porta.
Un gradino dopo l'altro.
Più tardi, un amico chiama:
ha bisogno di confidarsi.
Il supereroe ascolta,
senza giudicare,
senza fretta.



DECIMA DOMANDA

E quando la giornata finisce,
ripenso alle parole che guidano il suo cammino:

“Domani sarà un altro giorno.
E anche domani proverò a fare qualcosa di buono,
qualcosa che tenti di migliorare questo mondo.
Non servono grandi gesta,
ma piccoli gesti d'amore... e gentilezza.”

Perché forse il mondo
non ha davvero bisogno di supereroi,
ma di atti di gentilezza sparsi qua e là:
un sorriso regalato,
un portone tenuto aperto,
un “prego, c'era prima lei”.

Perché la gentilezza —
quella pulita, disinteressata, delle piccole cose —
è il potere più grande.
È un antidoto alla frenesia, al cinismo,
al traffico, alla tristezza.



DECIMA DOMANDA

È il più grande potere,
malgrado tutto.
Nonostante tutto.

Il supereroe ha una certezza:
da qualche parte, oggi,
qualcuno ha respirato un po'
meglio grazie a lui.

E questo gli basta.
Questo è il suo eroismo.





VIRTUAL JUMP

**anime e manga
zone**

a cura di raamdeadman e Virtual Jump

SPY×FAMILY

スパイファミリー

Titolo: SPY×FAMILY – Stagione 3

 17 Uscita: Ottobre 2025/in corso

 Studio: Wit Studio e CloverWorks

 Genere: Azione, commedia, slice of life

 Episodi: Season 3- 12 episodi

 Ideale per: chi ama lo humour intelligente e le storie di famiglia con un pizzico di follia



**FOCUS
DEL mese**

a cura di raamdeadman e Virtual Jump

SPY×FAMILY

LA FAMIGLIA PIÙ STRANA (e ADORABILE) DELL'AUTUNNO Anime

Tra spionaggio, risate e colpi di scena, la terza stagione conferma il fenomeno globale dell'anime più disfunzionale e allo stesso tempo perfetto del momento.

UNA FAMIGLIA come nessun'ALTRA

Se pensate che gestire lavoro, figli e vita di coppia sia difficile, provate a farlo quando vostro marito è una spia, vostra moglie un'assassina professionista e vostra figlia... legge nel pensiero. È questa la formula vincente di SPY×FAMILY, l'anime tratto dal manga di Tatsuya Endo che ha conquistato pubblico e critica fin dal suo debutto nel 2022.

Ora, con la terza stagione in corso su Crunchyroll e Netflix, la "famiglia Forger" torna a mescolare azione, umorismo e sentimento in un cocktail che continua a sorprendere episodio dopo episodio.



SPY×FAMILY

L'AUTUNNO DEI FORGER

La nuova stagione, iniziata a ottobre e ancora in pieno svolgimento a novembre, porta avanti le avventure dell'agente segreto Loid Forger (nome in codice: Twilight), della micidiale Yor e della piccola e irresistibile Anya, la bambina telepatica che ruba la scena a ogni puntata.

Senza svelare troppo, la trama si addentra in nuovi scenari diplomatici e nel passato dei protagonisti, mantenendo quell'equilibrio perfetto tra commedia familiare e missioni sotto copertura. Ogni episodio alterna gag irresistibili a momenti di tenerezza sincera — una combinazione che pochi altri anime sanno gestire con la stessa grazia.



SPY×FAMILY

PERCHÉ PIACE A TUTTI?

Il segreto del successo di SPY×FAMILY sta nella sua universalità: non serve essere fan degli anime per apprezzarlo. Il tono leggero, il ritmo da commedia e i personaggi ben caratterizzati lo rendono accessibile a chiunque.

Anya, con le sue espressioni buffe e i meme infiniti che genera, è ormai un'icona della cultura pop giapponese contemporanea. Yor, con il suo doppio ruolo di mamma premurosa e assassina letale, incarna alla perfezione il contrasto tra forza e dolcezza che il pubblico ama. E Loid, con la sua calma impeccabile, è l'agente segreto che ogni genitore stressato può comprendere fin troppo bene.



SEGUICI SU INSTAGRAM
@VIRTUALJUMP_



SPY×FAMILY

Un successo Anche FUORI DAL GIAPPONE

A livello globale, SPY×FAMILY continua a dominare le classifiche di streaming. Su Crunchyroll resta stabilmente tra le serie più viste dell'autunno, e in Italia gode di un seguito sempre più ampio, anche grazie al doppiaggio italiano curato e al forte passaparola sui social.

Il franchise continua a espandersi anche oltre la TV: film, merchandising, collaborazioni fashion (come quella con Uniqlo) e persino eventi a tema nei caffè giapponesi testimoniano come il mondo dei Forger sia ormai un piccolo impero pop.

PERFETTO PER LE SERATE DI DICEMBRE

Con il freddo alle porte e la stagione delle maratone casalinghe in arrivo, SPY×FAMILY è il titolo perfetto per un binge-watch natalizio.

Offre leggerezza, ironia e qualche riflessione sulla famiglia e sull'empatia — anche quando arriva da un gruppo di persone che non dovrebbero neppure conoscersi.

Che siate fan della prima ora o curiosi alla ricerca di qualcosa di nuovo, la terza stagione è l'occasione ideale per entrare nel mondo dei Forger.



TAKOPI'S ORIGINAL SIN

Titolo: Takopi's Original Sin

 Uscita: 2025

 Studio: Enishiya

 Genere: dramma, fantascienza, psicologico

 Episodi: 6

 Ideale per: chi cerca un anime breve, toccante e diverso dal solito



The background is a vibrant anime illustration. A blonde girl with long hair sits on a large grey pipe, holding a pink handheld device. A boy with glasses and a blue shirt sits on the ground to the right, also holding a yellow handheld device. A girl with short black hair sits on the ground to the left, holding a pink handheld device. A large, pink, blob-like creature with two small black eyes and a small 'ε' symbol is in the foreground. A red ribbon-like shape is on the right. A sign with Japanese text and symbols is on the left.

PERLA DEL mese

a cura di raamdeadman e Virtual Jump

TAKOPI'S ORIGINAL SIN

LA PICCOLA GEMMA CHE NON TI ASPETTI

Un alieno rosa, una bambina infelice e una storia che commuove più di mille shōnen.

In un panorama di anime pieni di esplosioni, superpoteri e grandi eroi, Takopi's Original Sin arriva in punta di piedi. Sei episodi, uno stile tenero da cartone per bambini... e una trama che, episodio dopo episodio, si trasforma in un pugno allo stomaco.

Tratto dal manga omonimo di Taizan 5 (pubblicato su Shōnen Jump+ nel 2021), l'anime racconta la storia di Takopi, un buffo alieno partito dal pianeta Happy per diffondere felicità sulla Terra. La sua missione lo porta a incontrare Shizuka, una bambina vittima di bullismo e solitudine. Da qui comincia un viaggio che mescola dramma, fantascienza e introspezione, con un ritmo tanto breve quanto travolgente.



SEGUICI SU INSTAGRAM
@VIRTUALJUMP_



SEMBRA DOLCE... MA COLPISCE FORTE

A prima vista potresti pensare che Takopi's Original Sin sia una favola per bambini. Ma dietro i colori pastello e i disegni "kawaii" si nasconde un racconto sul dolore, sulla colpa e sulla speranza. Ogni episodio scava sempre più a fondo nei traumi dei personaggi, mettendo lo spettatore di fronte a domande scomode: quanto costa davvero la felicità? E fino a dove ci si può spingere per cercarla?

Il contrasto tra l'aspetto tenero e la durezza dei temi è ciò che rende l'anime una vera perla nascosta del 2025. Non è per tutti, ma chi gli concede una possibilità difficilmente lo dimentica.



BREVE, INTENSO, PERFETTO DA RECUPERARE

Con soli sei episodi, Takopi's Original Sin è il titolo ideale da recuperare durante le vacanze di dicembre: si guarda in una sera, ma resta nella mente molto più a lungo.

La regia è firmata dallo Studio ENISHIYA, che riesce a bilanciare animazioni semplici ma emotivamente efficaci con una colonna sonora minimale, sempre al servizio della storia.

In Giappone ha riscosso un successo sorprendente per un titolo "minore", e online sta diventando una piccola ossessione tra gli appassionati: sui social si moltiplicano fanart e discussioni che lo definiscono "la sorpresa dell'anno".

PERCHÈ CONSIGLIARLO?

Perché è diverso: breve ma denso, tenero ma crudele, malinconico e pieno di umanità. In un periodo dell'anno in cui si tende a cercare conforto, Takopi's Original Sin ricorda che anche il dolore può insegnare qualcosa — e che la felicità, forse, nasce proprio dal provare a capirsi un po' di più.

**FATECI SAPERE
LA VOSTRA
nei commenti!**



15 PERSONA5

漫画 村崎 久都

原作 ATLUS

HISATO MURASAKI PRESENTS

uscite
DEL mese

a cura di raamdeadman e Virtual Jump

USCITE MANGA ITALIA

DICEMBRE 2025

Edizioni BD / J-POP

Fonte: j-pop.it

your name. Storyboard by Makoto Shinkai — Edizione da collezione

Le storie dell'orrore di Mimi di Junji Ito — Versione regular e Deluxe con gadget

The Deviant di James Tynion IV e Joshua Hixson

Belzebubs vol. II – No Rest for the Wicked



Uscite segnalate da Libreria Universitaria

The Fragrant Flower Blooms with Dignity vol. 3 di Saka Mikami

Komi Can't Communicate vol. 37 di Tomohito Oda

Komi Can't Communicate vol. 37 — Graduation Variant (Edizione Speciale)

Wet Sand vol. 5 di Doyak

Persona 5 vol. 15 di Hisato Murasaki



USCITE MANGA ITALIA

DICEMBRE 2025

Panini Comics / Planet Manga – Nuove Licenze

Fonte: Fumettologica

Il tenue colore della fine – Mission in the Apocalypse
vol. 1 di Haruo Iwamune

Ken il Guerriero DD – Design Deformation vol. 1 di
Kajio, Buronson e Tetsuo Hara



Dal calendario uscite Fumetto-Online

Shangri-La Frontier EXP. PASS vol. 21

The Bugle Call vol. 10

The Elusive Samurai vol. 17

Undead Unluck vol. 24

**CI VEDIAMO NEL
2026 CON VIRTUAL
JUMP e VOYAGERS!**



RINGRAZIAMENTI

EDITORIALE DI DICEMBRE

a cura di Axil_Darko

LE BASI PER UNO SHOOTING

a cura di giadapernarellaphotocosplay

COME FARE UNA FERITA O UNA BRUCIATURA NEL MAKE-UP

a cura di Lisa.cosp_

CUCITO PAZZO PT.7

a cura di Karlottini

LA CURA ADEGUATA

a cura di Saiyo_ko

COSPLAYER NELL'ERA DELL'IA

a cura di Nanicosplay_gl

INTERVISTA DEL MESE A RICCARDO CERVE

a cura di Dilan Pierro

ANIME E MANGA ZONE

a cura di Raamdeadman e Virtual Jump



COMPARTO

GR
AF
I
C
O

AXIL_DARKO

LATATAA_

DILAN PIERRO

JACK8904

nANI.COSPLAY.GL

SAKY.YCOS

SAIYO_KO

_HIGANY_COSPLAY_

FORBICINACOSPLAY

GIADAPERñARELLAPHOTOCOSPLAY



COMPARTO

INGLESE

KARLOTTINI

ITALIAN_nAnAmI

_KIRALIXIAO_COS

ANGRY_LI000n

RIKO.TTA

_mii.cos

NIBBO_COSPLAY

SAIYO_KO

momo97FIDIVen

*IN ALL
Things
GIVE
Thanks*



BUONE FESTE
DALLA VIRTUAL
COSPLAY FAMILY



VIRTUAL
COSPLAY
MAGAZINE

